

OGGETTO: DISTRUZIONE DI OGGETTI INSERVIBILI: PRESA D'ATTO.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione allegata, che costituisce parte integrante del presente atto;

Ritenuto di accogliere tale proposta;

Visto il parere espresso a norma dell'Art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000, come da foglio allegato;

Richiamato l'Art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di Legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto che nel corso del tempo, in esecuzione a quanto previsto dalle vigenti norme regolamentari si è provveduto alla distruzione di oggetti mobili inservibili, inalienabili e che comunque non necessitavano di ulteriore conservazione;
- 2) Di prendere atto che tali beni sono stati distrutti dal Servizio Economato e da altri Settori del Comune che hanno provveduto direttamente dandone poi comunicazione;
- 3) Di prendere atto che l'elenco dei beni in questione è quello contenuto nell'apposito tabulato prodotto dal Servizio Economato.
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

RELAZIONE

In ottemperanza all'Art. 163 del Regolamento Comunale di Contabilità questo Servizio provvede annualmente all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili nonché alla loro gestione secondo quanto previsto dai successivi articoli del Regolamento stesso.(Artt. 170 – 179 – 180 – 181 182 – 183 – 184 – 185 – 186 – 187).

A tale proposito nel corso del tempo si è reso pertanto necessario provvedere alla distruzione di una serie di oggetti facenti per lo più parte di quelli descritti al punto A dell'Art. 179 e consistenti in arredamenti d'ufficio, attrezzature informatiche, apparecchi telefonici, macchine per scrivere, banchi di scuola, cattedre, sedioline eccetera...

Tali beni completamente ammortizzati, ai sensi dell'Art. 229 del Decreto leg.vo 267 del 18/08/2000, sono stati distrutti direttamente da questo Servizio su richiesta di altri Settori oppure direttamente da questi ultimi che ne hanno poi data successiva comunicazione.

L'elenco di tali beni non più in patrimonio del Comune risulta da appositi tabulati che sono stati elaborati dai programmi informatici in dotazione a questo Servizio dopo che sono state completate le operazioni di aggiornamento dei dati anche a seguito di puntuale

censimento ricognitorio recentemente espletato presso tutti gli immobili del Comune destinati ad uso pubblico.

L'ultimo comma dell'Art. 186 prevede che la Giunta Comunale deliberi l'avvenuta distruzione degli oggetti mobili divenuti inservibili o inalienabili o che non richiedono ulteriore conservazione.

Si propone pertanto che la Giunta Comunale prenda visione ed atto di tale elenco, precisando sin d'ora che dopo l'approvazione, considerate le notevoli dimensioni, lo stesso resti depositato presso questo Servizio.

Sesto San Giovanni, 16/05/2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
L'ECONOMO
(Dott. P. Mantovani)